



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione civile



Regione Siciliana

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

* * *

Disposizione n. 11 del 02 FEB 2015

OGGETTO: Progetto Palermo Differenzia 2. Pianificazione particolareggiata del modello gestionale di raccolta all'interno del territorio della città di Palermo.
Nomina supporto al Responsabile del procedimento

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** l'articolo 10, comma 4bis, del D.L. n.93 del 14 agosto 2013, che ha disposto l'abrogazione della lett. C bis dell'art.3 della legge n.20 del 1994, a decorrere dal 16 ottobre 2013;
- VISTO** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, relativa ai rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010, con la quale è stato nominato Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia il Presidente della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTO** in particolare, l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "*Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo*", con il quale, tra l'altro, è stato prorogato al 31 dicembre 2013 lo stato di emergenza in materia di rifiuti, che prevede: "*(...) atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel*

corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altrod) migliorare ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio del comune di Palermo...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTA** la Legge n.71 del 24.06.2013 di conversione del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...";
- VISTA** la Disposizione n. 99 del 9/5/2014 con la quale viene nominato Responsabile del procedimento l'ingegnere Vito Cangemi in servizio presso questo Dipartimento;
- RITENUTO** necessario procedere alla nomina della figura di supporto al responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto, da affiancare all'ing. Vito Cangemi;
- CONSIDERATO** che tra il personale in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti esiste una figura di che si è occupata del progetto "Palermo Differenzia 2" in qualità di Commissario Straordinario della società d'ambito Palermo Ambiente spa, quale la dott.ssa Loredana Ferrara;
- VISTO** il D. Lgs. n. 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" (nel seguito "Regolamento");
- VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- RAVVISATA** l'urgenza;
- Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DISPONE

Art. 1

(Nomina supporto al Responsabile del procedimento)

Di nominare, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 273 del regolamento di esecuzione e di attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.P.R. 207/2010), supporto al Responsabile del procedimento, per le fasi di affidamento ed esecuzione del progetto "Palermo Differenzia 2", la dott.ssa Loredana Ferrara in servizio presso questo Dipartimento.

Art. 2

(Mansioni specifiche)

La dott.ssa Loredana Ferrara nella qualità di supporto al responsabile del procedimento dovrà occuparsi in particolare dell'implementazione del Piano di Comunicazione del progetto in argomento, dalla fase progettuale all'esecuzione, nonché della fase di start up, di interfaccia con gli altri Enti e società, e specificatamente con il Comune di Palermo, la società RAP spa, la società Palermo Ambiente spa, nonché dell'SRR Palermo Area Metropolitana.

Si notifica, a tutti gli effetti di legge, la presente disposizione a quanti interessati dal procedimento in corso.

Il Responsabile del procedimento
ing. Vito Cangemi 1



Il Dirigente Generale
ing. Domenico Armenio

